



... con i bambini in piazza

FASE 1: Partecipazione



Il primo incontro con i bambini

In piazza per pensare alla piazza

“una piazza bella come il sole” è un ambizioso progetto del Comune di Forlì, che mira a raccogliere idee e spunti per migliorare e vivacizzare la splendida Piazza Saffi e per riavvicinare la popolazione forlivese al centro storico; dopo un primo appuntamento con gli amici della Banca del Tempo, il 5 aprile è andato in scena un incontro con bambini di età compresa tra 1 e 6 anni, al quale ne seguirà un secondo, il 19 aprile. La location di questi due incontri è ovviamente Piazza Saffi, al fine di immergere i partecipanti all'interno della realtà in questione, permettendo anche ai piccolissimi di dare il proprio contributo.

1

LETTURA DELLE FIABE

2

RACCOLTA DI IDEE

3

“SINDACO ANCH'IO”



L'origine del logo

Fa riferimento a una delle peculiarità di Piazza Saffi, ovvero quella di essere attorniata da moltissime piccole vie, stradine, corsi e vicoli che vanno idealmente a comporre i raggi di un grande Sole.



Cos'è “Nati per leggere”

Propone gratuitamente ai bambini fino a 6 anni di età, attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo. Le attività sono realizzate anche con il contributo di volontari.



L'incontro, inizialmente dedicato all'accoglienza in cui presentarsi e conoscersi, è stato suddiviso in tre momenti: le letture (a tema, per stimolare attenzione e curiosità dei bambini), la raccolta delle idee (una sorta di brainstorming, con tanto la resa grafica di tutte le nuove proposte), e infine l'investitura a "sindaco anch'io" (una foto per lasciare una traccia di questa splendida giornata).



Il momento iniziale, si è identificato come una sorta di "accoglienza", dove si invitavano i bambini con i rispettivi genitori a prendere parte all'incontro, tramite la firma di un modulo contenente nome, età e clausola in merito alla privacy.

Una volta completate queste formalità, ogni bambino veniva insignito di una "targhetta" con il proprio nome e l'età, che certamente contribuiva ad alimentare in loro la curiosità per ciò che stava per accadere e ad accrescere il senso di appartenenza al gruppo costituendo.

L'accoglienza

Presentarsi e conoscersi

La mattinata grigia e il clima indecifrabile hanno contribuito a creare qualche perplessità nell'animo delle organizzatrici circa l'opportunità di svolgere l'incontro all'aperto, ma il tempo è stato magnanimo ed ha permesso lo svolgimento dell'intera attività all'esterno, proprio sotto la statua di Aurelio Saffi.

Piazza Saffi rappresenta un grande crocevia di etnie e culture per la città di Forlì, e l'attività che stiamo descrivendo ne è stata un perfetto emblema, in quanto si sono radunati sotto la statua bambine e bambini italiani e stranieri, questi ultimi, che timidamente si sono avvicinati, attratti dalla lettura delle storie e dalla presenza dei coetanei.

I PRESENTI ALL'INCONTRO

Per il Comune di Forlì:

Chiara Bernabini, Mara Rubino, Eleonora Capuano, Antonella Simoncelli

Tirocinanti universitari presso il Centro Famiglie:

Matteo Asirelli, Francesca Rivadossi, Giulia Caporali

Per Nati per leggere:

Paola Recine, Fabiola Fabbri

Bambini: Giulia, Edoardo, Livia, Gemma, Oarista, Mahadi, Riccardo, Lucia, Benedetta, Maddalena, Tobia, Francesca, Beatrice, Valentino, Saif





La lettura delle storie

Tante letture a tema per stimolare l'attenzione e la curiosità dei bambini

Dopo un preliminare momento di presentazione, si entra nel vivo dell'attività con le letture, magistralmente animate da Paola e Fabiola, volontarie di "Nati per leggere", che, sedute su un tappeto rosso, catturavano l'attenzione dei bambini, solleticandone la fantasia.

Attraverso le storie infatti, si è potuta spostare la riflessione sull'ambiente circostante: il colore dei palazzi, dei lampioni, delle aiuole, il nome degli oggetti, la bellezza dei monumenti; con questi semplici giochi visivi le lettrici hanno aiutato i bambini e catapultarsi dentro il "progetto piazza", in una dimensione su misura per loro.



Le letture, come normale che sia, attiravano l'attenzione di molti passanti, alcuni si avvicinavano soltanto, altri restavano per il tempo di una storia, altri ancora rimanevano per tutta la durata dell'attività.

Paola e Fabiola hanno meravigliosamente interpretato il momento della lettura, raccontando storie che gradualmente introducevano i bambini al tema proposto, per permettere a tutti i presenti di ambientarsi e sentirsi a proprio agio in quella location così inedita, proseguendo con letture più incentrate sul tema "città" e con piccoli giochi, affinché ognuno nel suo piccolo si sentisse partecipe e "abitante" del luogo in cui si trovava, sviluppando un "senso di appartenenza", e trovasse un ambiente favorevole per dire la propria.

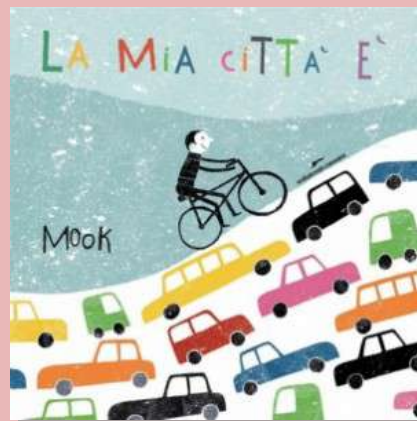
Ogni bambino donava dunque, con un gesto, una parola, una frase, il proprio contributo, personale e fantasioso, introducendo così lo step successivo: la raccolta delle idee.



LA SCELTA DELLE LETTURE

Abbiamo scelto tre albi illustrati che prendessero per mano i bambini e li portassero ad incontrare vari luoghi e personaggi della città.

- UN LEONE A PARIGI di Beatrice Alemagna: narra della storia di un leone stufo della sua savana africana che decide di partire per un viaggio a Parigi.
- LA MIA CITTÀ É... di Mook: un racconto per immagini e colori sul vivere in città che nasce nell'ambito del progetto Metiss'age Junior Street Festival, tenutosi in tre capitali europee (Londra, Parigi e Roma) per sensibilizzare i più piccoli sui temi dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della multiculturalità.
- IL MERAVIGLIOSO CICCIAPELLICCIA di Beatrice Alemagna: racconta di Eddie, una bimba di 5 anni, che con l'intento di regalare qualcosa di fantastico alla mamma per il suo compleanno va fuori casa e si perde fra le vie e le vetrine della città...



Paola Recine (lettrice volontaria di Nati per Leggere)



“In piazza vorrei un fiorista che i fiori li regala”

La raccolta delle idee

Nella piazza, tanti sogni

Come anticipato, si entra ora nella parte maggiormente innovativa del progetto, quella che consente ai partecipanti di liberare i propri desideri, dalle richieste più concrete alle fantasticherie più smisurate.

Questa volta è il turno dei bambini, che ovviamente rappresentano il lato più onirico ed irrazionale del progetto, ma allo stesso tempo sono i cittadini di domani, ed è importante che sentano il centro storico vivo e vicino, per dare una continuità alla vita di piazza che in questo momento sembra essere un po' assente.

Mara e Chiara hanno realizzato una grande planimetria di Piazza Saffi, arricchita con immagini a colori dei vari edifici (Palazzo del Podestà, Palazzo delle poste, Municipio, San Mercuriale, ecc.); una volta adagiata sui sampietrini, i bambini, ai quali sono stati messi a disposizione pennarelli, post it colorati, colla e altro materiale, hanno dato sfogo alla loro fantasia, decorando ed abbellendo gli spazi bianchi con proposte colorate e stravaganti.



“Altalena fuxia”

“Pista di pattinaggio”

COS' È IL PROGETTO “UNA PIAZZA BELLA COME IL SOLE”

Si tratta di un progetto partecipato in cui l'Amministrazione si pone in un ruolo di osservazione e ascolto chiedendo direttamente alla cittadinanza idee, spunti e suggestioni per rivitalizzare la piazza e contrastare fenomeni di degrado.

I desiderata collettivi che emergono alla fine di questa prima fase di esplorazione confluiranno in un concorso di idee aperto a progettisti professionisti che saranno chiamati a tradurre gli spunti progettuali in concrete proposte operative.

La partecipazione di tutti i cittadini proseguirà anche nella fase della selezione delle proposte progettuali del concorso.

Sarà infatti possibile esprimere il proprio giudizio contribuendo a decretare il progetto vincitore.





Tutti, anche i più piccoli, hanno dato il proprio contributo, e tra le tante idee è emersa il desiderio di un piccolo laghetto abitato da pesci dai colori sgargianti, di più alberi, giardini fioriti e spazi verdi e anche di una “pallestra”, ovvero uno spazio recintato, con all'interno tante palle di ogni dimensione, dove si possa scaricare la tensione e sfogare la propria voglia di movimento.



“Ai bambini piace giocare e all’aperto in presenza dei loro genitori; per questo motivo, è importante pensare ad una progettazione che possa coinvolgere sia i bambini sia gli adulti di riferimento, con eventuali panchine e zone d’ombra. Avvicinare i bambini alla piazza dev’essere finalizzato sia al presente, in cui sono ancora piccoli, sia ad un immediato futuro, quando cresceranno.”

(Giulia e Francesca, tirocinanti presso il Centro Famiglie)

PERCHÈ COINVOLGERE I BAMBINI

Una città che vuole essere “di tutti”, ha bisogno della partecipazione concreta dei bambini: è importante per ricordare agli adulti che la città è vissuta anche da loro, e che quindi deve essere un luogo accogliente nei loro confronti. Il punto di vista dei bambini è sicuramente molto diverso da quello degli adulti, soprattutto in merito all'utilizzo degli spazi.

Tre buoni motivi per il coinvolgimento dei bambini:

1. l'importanza educativa dell' esperienza è connessa al sentirsi parte di una comunità, condividendone responsabilità e diritti
2. progettazione più democratica, ampia e completa
3. le loro idee non sono sempre immediatamente realizzabili, ma sono spesso sensibili, innovative e creative.





La parola ai più grandi

La piacevole incursione di due bimbi di 5°

Durante la lettura delle fiabe, si sono avvicinati incuriositi Saif e Valentino, due bambini di età leggermente superiore agli altri partecipanti (5° elementare), che si sono dimostrati entusiasti di contribuire con le loro proposte al concorso di idee per migliorare la piazza; una piazza che conoscono molto bene, in quanto hanno dichiarato di frequentarla ogni pomeriggio, una volta usciti da scuola.

I due amici, giunti in piazza a bordo delle proprie biciclette e senza essere accompagnati dai genitori, avvalorano la loro testimonianza di bambini assidui frequentatori della piazza, che rappresenta per loro il proprio parco giochi.



I due hanno preso seriamente la cosa, confabulando con serietà ed impegno ed esternando numerose idee; le prime, di carattere più “dilettevole”, come ad esempio trasformare la piazza in una sorta di Luna Park, con autoscontri, ruote panoramiche e attrazioni di vario genere, oltre all’inserimento di un minimarket, di un negozio di bibite gassate e di una paninoteca. Inoltre è pervenuta la proposta di inserire piste per disputare gare di biciclette e skateboard.

In un secondo momento però, i due hanno avanzato anche idee di carattere più “socio-ambientale”, come ad esempio l’aumento di cestini per i rifiuti, e di nuovi cestini più bassi adatti ai più piccoli, per diminuire l’inquinamento del suolo e la sporcizia.

Hanno consigliato inoltre la sostituzione dei sampietrini con una pavimentazione più liscia, perché spesso la mancanza di un cubetto di porfido costituisce motivo di inciampo per i piedini più piccoli.

Questi sono solo alcuni degli spunti che i due amici hanno proposto, promettendo di spargere la voce tra i loro contatti e ritornare all’appuntamento del 19 con altre idee geniali.

“Abbassate le aiuole per non avere lo scalino e aprite le siepi così ci possiamo camminare dentro”



“Sindaco anch'io”

Lasciare traccia di ogni contributo

Per concludere degnamente l'attività, i valorosi partecipanti hanno posato per una foto con tanto di fascia tricolore, apponendo sulla bacheca dell'evento una simbolica coccarda con il proprio nome e l'età, suggellando così il contributo offerto.

Inutile dire che questo momento “ufficiale” ha inorgoglito i piccoli sindaci, che si sono sentiti parte di un progetto, vedendo riconosciuta la proposta che portava il loro nome.



L'appuntamento del 19 aprile, che si svolgerà nella medesima location, vedrà la lettura di “Una piazza bella come il sole”, una fiaba scritta e illustrata da Mara, sulla quale è imperniato l'intero progetto e che ha come protagonista Nina, un barboncino bianco che insieme ai suoi amici guiderà i bambini in un viaggio attraverso piazza Saffi, tra insidie e divertimento.

Il bilancio di questo primo incontro non può che essere positivo, e ci proietta al secondo appuntamento con ottimismo e con una certezza in più: è proprio bella come il sole questa piazza!

***Arrivederci al 19 aprile
per l'incontro in piazza con i bambini!***

*Verbalizzazione a cura di Matteo Asirelli (tirocinante presso il Centro Famiglie)
Grafica e impaginazione a cura di Chiara Bernabini ed Eleonora Capuano (Servizio di Urbanistica, Comune di Forlì)*



Servizio Urbanistica ed
Edilizia Privata



Progetto Centro Storico

una piazza bella come il sole



Per informazioni:

Tel. 0543.712849 (Eleonora Capuano)

mail. unapiazzabellacomeilsole@comune.forli.fc.it

link. www.comune.forli.fc.it/progettocentrostorico